

DALLO SCARTO DI PULPER AL PALLET IN PLASTICA SECONDA VITA SCATTA LA FASE INDUSTRIALE

Lucca, 13 luglio 2018 – **Trasformare lo scarto di pulper in un prodotto in plastica seconda vita**, ecologico ed ecosostenibile, il pallet appunto, è possibile. Lo ha dimostrato il progetto **Life Eco-pulplast**, avviato nel 2014 e cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, che vede Selene Spa, industria leader in Italia nel settore degli imballaggi flessibili, collaborare, in qualità di ente capofila, insieme con Lucense, organismo di ricerca lucchese che opera a favore dell'innovazione delle imprese e dei sistemi territoriali, Serv.Eco, consorzio delle cartiere del Distretto cartario lucchese, e Zero Waste Europe, rete europea di soggetti che promuovono il raggiungimento degli obiettivi rifiuti zero. Un progetto innovativo la cui fase sperimentale arriverà a conclusione nel mese di agosto, per poi passare, nelle intenzioni di Selene, alla fase industriale vera e propria già nel prossimo inverno. Lo ha spiegato Marco Severini, A.D. di Selene, questa mattina in Confindustria Toscana Nord, nel corso della conferenza finale sul progetto, di fronte a una nutrita platea di potenziali stakeholders e industriali del mondo della carta: è stato lui, infatti, ad annunciare la nascita di un'azienda, a Lucca, che, nelle ambizioni e nelle prospettive di Selene, dovrà arrivare a produrre e commercializzare su base industriale prodotti plastici finiti, riciclati e riciclabili al 100 per cento, come appunto gli R-europallet, derivanti dallo scarto di pulper e da altre plastiche eterogenee, da mettere a disposizione anche dello stesso distretto cartario, così da dare vita un vero e proprio processo di economia circolare.

Nel Distretto Cartario lucchese, ogni anno si producono oltre 120.000 tonnellate di scarto di pulper dal macero utilizzato per produrre carte per uso industriale, che attualmente vengono conferite in discariche e inceneritori, con impatti economici e ambientali elevati. Il Distretto Cartario lucchese è leader nazionale per la produzione di questo tipo di carte, con il 45% della produzione complessiva. Eco-pulplast, quindi, come ha spiegato anche Tiziano Pieretti, rappresentante di Serv.eco e presidente sezione carta di Confindustria Toscana Nord, non è, nell'immediato, la soluzione al problema, che è molto vasto e contingente, per non dire quotidiano, ma rappresenta una delle strade da intraprendere e su cui investire, per arrivare nel tempo, insieme con altri interventi strutturali, alla soluzione definitiva.

«Per fare in modo che l'economia circolare possa sempre più diventare una valida alternativa – spiega **Simone Giangrandi**, responsabile, per Lucense, del progetto Eco-pulplast– è indispensabile che ci siano consistenti investimenti sull'innovazione tecnologica: Lucense è impegnata in prima linea su questo fronte. Lucense poi sta coordinando il tavolo di lavoro attivato dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente per arrivare al decreto "End of Waste" (cessazione della qualifica di rifiuto) delle plastiche eterogenee contenute nello scarto di pulper. L'iter, molto complesso perché prevede anche un passaggio a Bruxelles, si potrebbe concludere nell'arco di 10 mesi».

«Nel corso del progetto – ha illustrato **Marco Severini**, responsabile di Selene Spa – abbiamo voluto dimostrare la fattibilità economica e tecnica di una tecnologia innovativa per il riciclo dello scarto di pulper in nuove miscele e prodotti, attraverso la realizzazione e la sperimentazione di una prima linea di produzione di pallet progettata *ad hoc* per le caratteristiche peculiari dello scarto di pulper. Adesso vogliamo creare una nuova srl, che si chiamerà proprio Eco-pulplast: vorremmo investire in questo progetto, nei prossimi tre anni, 2 milioni di euro l'anno, con l'obiettivo di arrivare a produrre, per il 2019, 200mila pallet all'anno (adesso la capacità produttiva è di 40mila). Per partire servono clienti, il nostro massimo impegno ora è rivolto proprio a questo».

Ufficio stampa

Polo Tecnologico Lucchese

0583.1553512

n.davini@clipcomunicare.it

www.clipcomunicare.it